

via cadeferro, 11 - 26040 - martignana di po (CR) - www.dondolandoarte.com

PITTURA

Scelte personali

dondolando**ARTE** a t e l i e r

Con il patrocinio di



Provincia
di Cremona



Comune di
Martignana di Po



Comune di
Casalmaggiore

Fotografie

© 2013 Antonella Pizzamiglio

Progetto grafico

ARTESTUDIOARTE
PHOTOGRAPHY-DESIGN & COMMUNICATION

Questo libro è stato realizzato
con il contributo di

ARTI GRAFICHE



CASTELLO

Si ringrazia



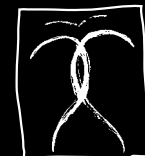
Thinking of you
Electrolux

PITTURA

Scelte personali

9 novembre - 22 dicembre 2013

dondolando**ARTE**



a t e l i e r

via cadeferro, 11 - 26040 - martignana di po (CR) - www.dondolandoarte.com

Il giro di un mondo in ottanta quadri

E’ davvero consolatorio per l’odierna vacillante fiducia nell’Homo sapiens, e tutto sommato in controtendenza rispetto agli esiti più frequenti e persino più festeggiati, il fatto che alcuni, invece di passare il tempo libero a Gardaland o a cercare ristoro e restauro in qualche centro fitness (scusate la parola orribile), se ne vadano fieri e impavidi a caccia di farfalle. E le farfalle, quasi sterminate dall’inquinamento, e non è ozioso qui ripetere che si tratta dell’inquinamento dai tentacoli pericolosi e suadenti del mercato, della moda e dei mass-media, dicevo dunque per quanto decimate, alcune farfalle dalle ali vibranti e dai colori splendenti, continuano a volare. Gianni Boni merita un omaggio non tanto per un’indiscriminata liceità degli esemplari raccolti nel corso degli anni, quanto per la fiducia sistematica delle sue iniziative e delle sue gite, per la convinta indipendenza dei giudizi e delle scelte. Le mura di pietra della sua casa fremono delle vetrate policrome della conoscenza. Ogni tela “raccolta”, che sia l’oggetto di un appassionato colpo di fulmine, oppure sia stata intravista, interrogata e infine compresa, o sia stata addirittura il risultato di un gesto benevolo pure lontano negli anni, si incastra alla perfezione in questo caleidoscopio sentimentale che è il mondo in movimento di Gianni. Qui nulla è volgare e casuale, ogni oggetto ha una storia sua, filtrata da una scelta e da un’emozione, quindi ha motivo di esserci: traete pure voi le conclusioni critiche del caso, senza costringermi ad usare parole consunte ed ambigue. Di lui anche fisicamente è giusto parlare; del suo continuo muoversi e del sorriso rapido, “quel tuo amico ha un sogno negli occhi” (Peter Casagrande a Giancarlo Bargoni, 2001 documento inedito). Virtuoso esempio di provincia profonda, dove le conoscenze personali si diffondono (evviva!) per capillari palpitanti e mai virtuali, dove lo scambio fra le arti e i mestieri avviene con simpatia e rispetto, ancora grondante della trementina e della polvere della bottega. Altro scambio, altro linguaggio. Esiste un requisito indispensabile per l’ammissione a questo tipo di mondo e di amicizia: l’amore per la pittura, e parecchi ne sono esclusi. Non ci sono dilettanti diffidenti e pressappochisti chiacchieroni, i permalosi formalisti che hanno tenuto i musì troppo a lungo sono stati cancellati, quelli che hanno brontolato solo un po’ sono stati perdonati, non ci sono intellettualoidi saccenti né ambiziosi trafficanti; quelli col secondo fine sono stati disprezzati come quelli della seconda pietra; insomma è vietato l’ingresso alle carovane. Ci sono stati anche alcuni pentimenti, qualche volta il “prescelto” non era all’altezza, e non parlo soltanto della statura estetica del lavoro, ma soprattutto di quella sentimentale del personaggio (ma non vanno insieme? vecchia domanda curiosa...).

E’ dunque più interessante raccontare i fragili momenti di grazia di alcuni primi incontri, le confortanti ritualità delle lunghe amicizie; più significativo ancora sottolineare di Gianni il ruolo di testimone appassionato, di compagno convinto, generoso e benevolo, il suo ininterrotto domandare, e certi pomeriggi altrimenti piovosi risolti dal suo curioso e contagioso entusiasmo. Non dimentichiamo poi che il collezionista ha un progetto grandioso: crearsi un mondo dove la bruttezza è esclusa, dove ogni elemento si giustifica anche come contributo e parte dell’obiettivo. Ma l’Eden insomma non avrebbe in realtà più alcuna giustificazione di esistere, neanche come progetto, in un pianeta scriteriato e devastato, per di più in agonia morale e ambientale; forse davvero il nostro cammino procede esitante tra il rimpianto per un’Arcadia che non è mai esistita ed un’Utopia che non esisterà mai, ma...eppure...se...invece... ecco rispuntare, insieme con queste parole chiave del linguaggio, la nostra perenne volontà di combattere. Qualcuno ancora cerca tra i velluti e le pieghe nascoste di Rembrandt un’ambra e un’ombra non del tutto risolta; qualcun altro, senza paura di graffiarsi, scava e scova tra gli sterpi dietro casa un microcosmo lucente di primordiali colori; un altro ancora lancia le sue grida bellicose e orgogliose pronto ad affrontare la belva nemica; un altro intuisce e trattiene nei profili del buio le tracce della luce sfuggenti... Questi pittori, malgrado loro, hanno lasciato tracce di un planetario ottimismo. Si tratta di inventare giochi in continuazione e di uscire sempre allo scoperto. Ogni quadro riuscito, se è riuscito, è sempre il risultato estatico dell’operazione di una mente creativa; ogni volta l’impavido pittore, in un accesso di lucida irrefrenabile follia, si rimette ostinato in cammino e accetta di sottostare a norme e regole di un linguaggio antico e complesso, per creare in uno spazio limitato, de-finito, uno spiraglio espressivo di sé e del suo nucleo estetico. Molti sono passati dalle parti di questi quadri ma non hanno avuto il tempo, non si sono fermati ad ascoltarne l’eco; non hanno avuto (ancora) meritati applausi tanti quadri sapienti o dolcissimi, disperati o composti, certi spazi frutti di nostalgie struggenti. Ma le opere di pittori non-celebri sono oggi i regali più belli di Gianni; essi non esibiscono motivazioni e non pretendono risposte, ma ti assicurano che non sei mai il solo a sentire e ti indicano un luogo dove, a giudicare dalle voci, ci sono esseri simili a te.

Wilfried Barber
Stille Räume
95x104 cm



Alfonso Borghi
Senza titolo
50x70 cm





Giancarlo Bargoni
Ardesiana 2
180x165 cm

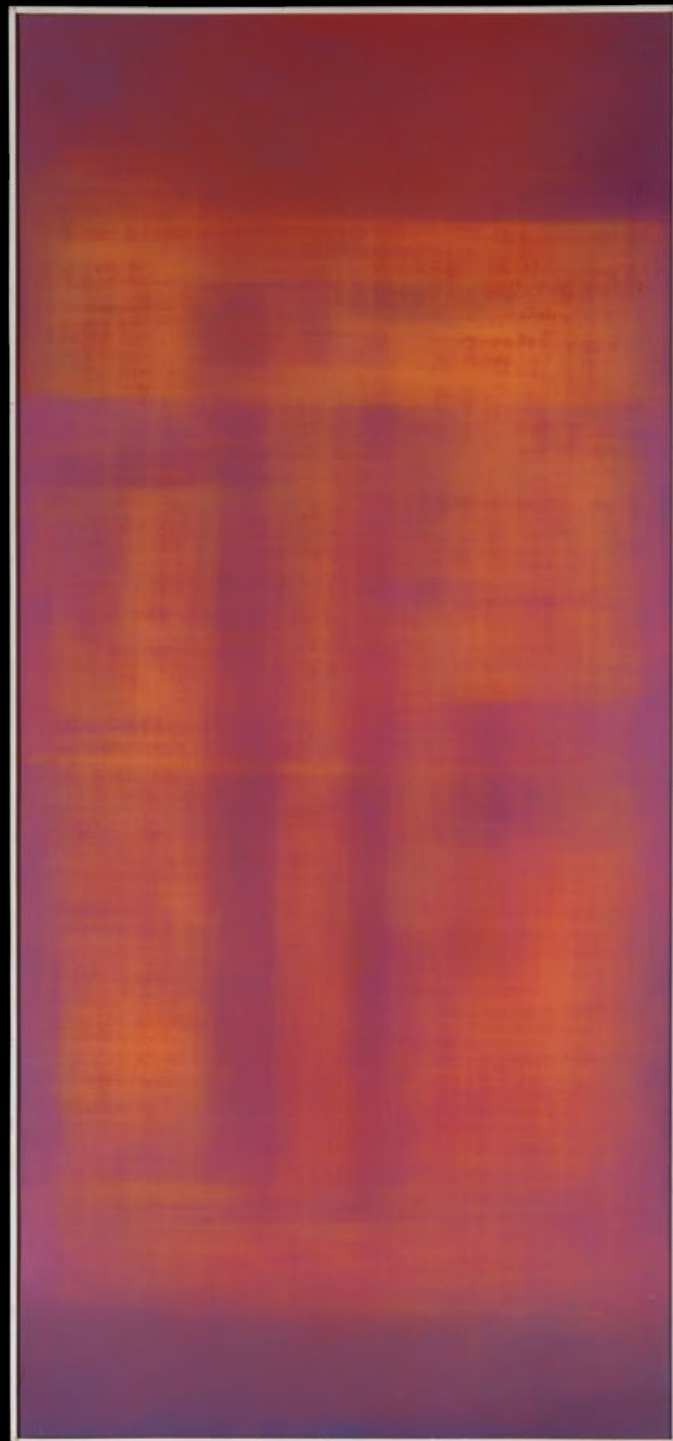


Peter Casagrande
Senza titolo
160X130 cm



Roberto Casiraghi
Senza titolo
 140x140 cm

Ruggero Cortese
Senza titolo
 185x85 cm



Ettore De Sanctis
Senza titolo
 130X150 cm



Luciano Fiannacca
Ritm and Blue
 100x120 cm



Stefania Holleri
Senza titolo
 180x140 cm



Marino Iotti
Risonanze
 170x265 cm



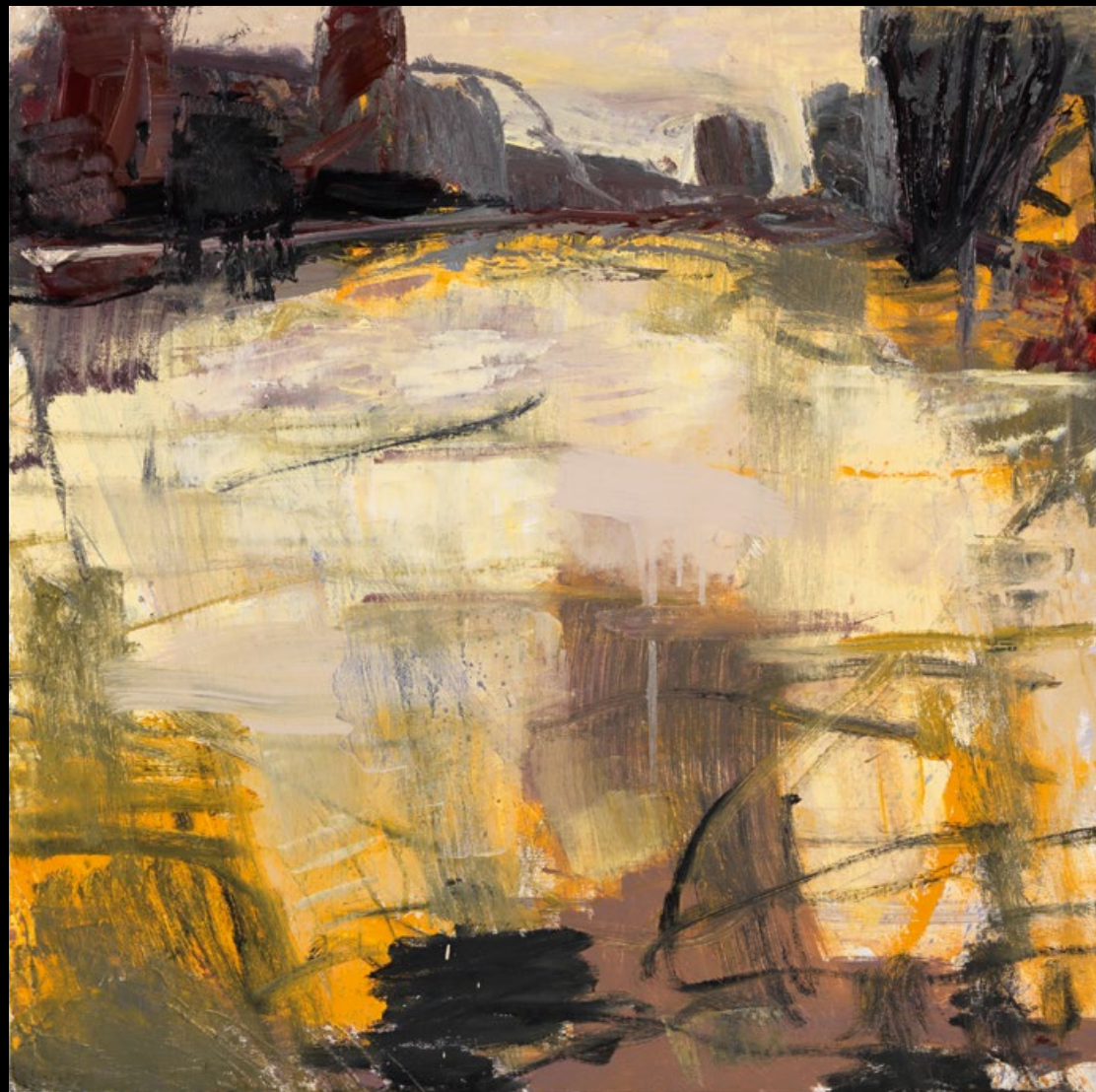
Marcello Lo Giudice
Senza titolo
 120x150 cm



Angelo Molinari
Senza titolo
 130x110 cm



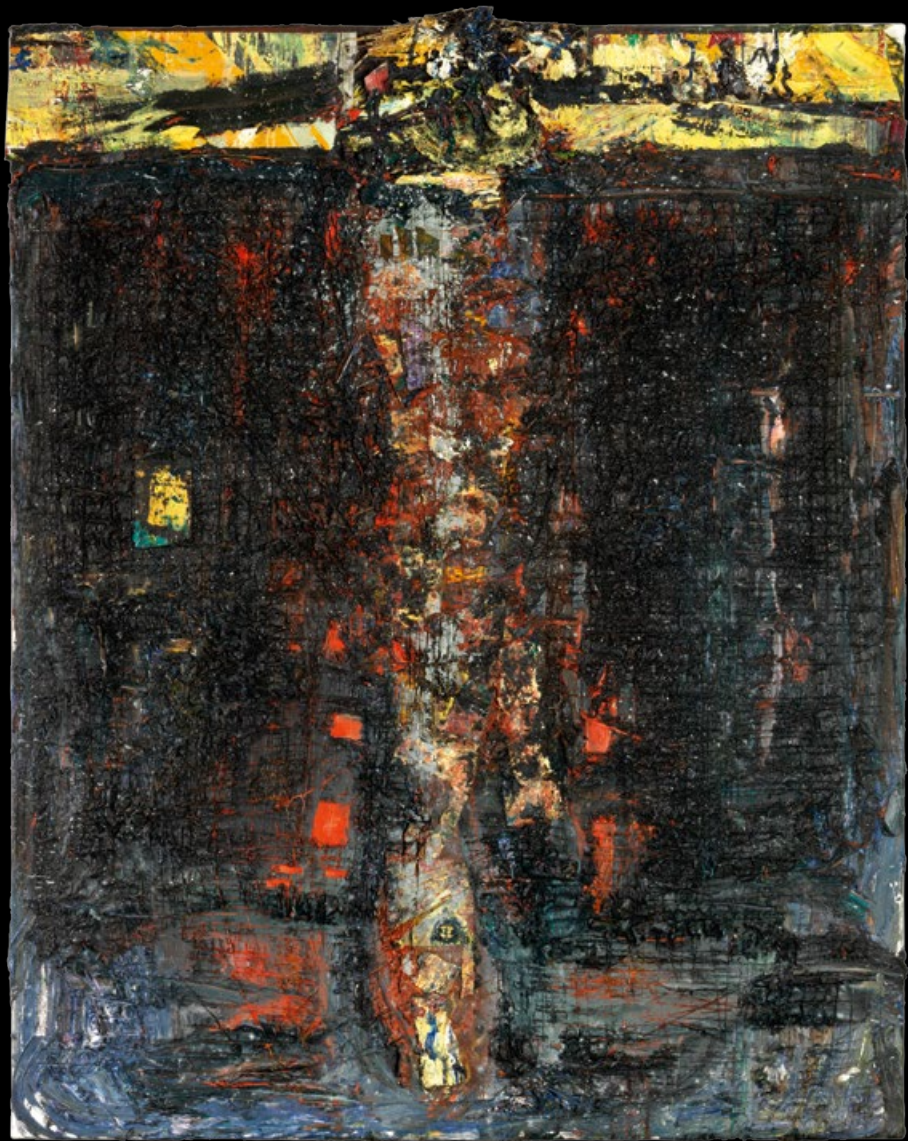
Claudio Olivieri
Esperidi
 110x165 cm



Errika Pontevichi
Riflessi
65x65 cm



Mario Raciti
Senza titolo
100x150 cm



Dario Rossi
Paesaggio interno
 150x120 cm



Franco Ruaro
Senza titolo
 200x140 cm



Piero Ruggeri
Senza titolo
 120x150 cm



Santuz
Architetture
 130x120 cm



Sergio Sermidi
Senza titolo
148x197 cm



Albino Vescovi
Senza titolo
170x200 cm

Quest'opera è stata realizzata in occasione della mostra

PITTURA

Scelte personali

Collezione Gianni Boni

esposta presso DondolandoARTE Atelier
dal 9 Novembre al 22 Dicembre 2013



*Si ringrazia Brenda Bacigalupo
per il testo critico*

Tutti i diritti riservati - All rights reserved
È vietata la riproduzione anche parziale
di questo volume, sia con mezzi meccanici
che elettronici senza il permesso scritto
di ArteStudioArte.

www.artestudioarte.com

Finito di stampare nel mese di Novembre 2013 da



DondolandoARTE Atelier

Mostre

Antonella Pizzamiglio

Percorsi di Luce - *Aprile 2010*

Bruno Lucchi

Il Silenzio delle Forme - *Maggio 2010*

Franco Dugo

I due Grandi Fiumi - *Settembre 2010*

Gianna Zanafredi

Aspettando le Rondini - *Novembre 2010*

Una Tavola Lunga un Secolo

Storia della Cucina Italiana del XX secolo - *Dicembre 2010*

Bargoni

Dipinti e acquerelli dedicati a Tozeur - *Maggio 2011*

Guido Daniele

Manimali e Nudipinti - *Giugno 2011*

Alberti - Dobrilla - Vignoli

Dis-con-tinuo - *Settembre 2011*

Tesori d'Oriente

Mostra d'Arte Orientale - *Ottobre 2011*

Gaetano Fracassio

"...Scuciture dell'Anima" - *Febbraio 2012*

Manta - Pizzamiglio - Sassi

3 Sguardi sull'India - *Marzo 2012*

Jean Patrice Oulmont

Présences - Presenze- *Maggio 2012*

Serge Labégorre

Rappresentante storico dell'Espressionismo Figurativo - *Settembre 2012*

Antonella Pizzamiglio

Leros - Anche il nulla ha un nome
Dalla ferocità di Leros ad oggi - *Novembre 2012*

Errika Pontevichi

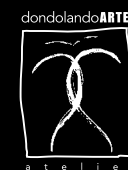
Insieme per un grande progetto - *Dicembre 2012*

Efisi - Ferraro - Manta - Oppedisano

Visions - *Maggio 2013*

Carlo Mari

Fotografia Contaminata - *Settembre 2013*



via cadeferro, 11 - 26040 martignana di po (CR) - www.dondolandoarte.com
t. +39 0375 201339 - t. +39 0375 261286 - c. +39 335 6571243

